I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0005586 del 21/05/2025
VII (Entrata)

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Classe 5ALS – Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi
Anno Scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

LICEO CLASSICO

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie".
(Articolo 5 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010)

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

PECUP LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà
- nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PECUP LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
INTERDISCIPLINARITÀ	pag. 8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 12
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 18
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 19
ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione del comportamento	pag. 87
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione orale	pag. 89
ALLEGATO 4 – Credito scolastico	pag. 91
ALLEGATO 5 - FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 92
ALLEGATO 6 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni, di cui 14 maschi e 7 femmine.

Nel corso dell'Anno Scolastico ha manifestato una vivacità spiccata, che si è espressa sia in termini di partecipazione attiva e curiosità, sia, talvolta, in una certa difficoltà nel mantenere

costantemente la concentrazione durante le attività didattiche. Questo atteggiamento vivace, seppur a tratti dispersivo per alcuni, ha favorito un clima dinamico e stimolante all'interno della maggior parte del gruppo, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento aperto e dialogico.

È doveroso sottolineare, in particolare, il comportamento esemplare tenuto dagli studenti durante il viaggio d'istruzione: nonostante la naturale vivacità che caratterizza il gruppo, tutti i partecipanti si sono distinti per correttezza, puntualità e rispetto delle regole, contribuendo al buon esito dell'esperienza e confermando, in tale contesto, un elevato senso di responsabilità.

La composizione del gruppo classe, dal punto di vista del **rendimento scolastico**, si presenta eterogenea.

Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di preparazione eccellenti, distinguendosi per impegno costante, autonomia nello studio, maturità personale e capacità di riflessione critica. Questi alunni si sono dimostrati sempre disponibili al confronto, rispettosi delle regole e in grado di assumere un ruolo propositivo all'interno della classe.

Un'altra parte della classe ha conseguito risultati buoni, mostrando una preparazione solida, pur con alcune oscillazioni dovute a momenti di minore applicazione o a difficoltà nella gestione del carico di studio. In generale, questi studenti hanno mostrato una progressiva crescita sotto il profilo della maturità e della responsabilità.

Vi è, infine, un gruppo più ristretto di alunni che, nonostante ci si trovi al termine del ciclo scolastico, continua a manifestare un atteggiamento superficialmente disinteressato e poco consono alla loro età. Questi studenti, pur disponendo di buone potenzialità, reiterano una scarsa autonomia nello studio, un impegno altalenante e un comportamento che si traduce spesso nel rifiuto di sottoporsi alle verifiche orali, che rimandano di giorno in giorno, e in una distrazione costante che inevitabilmente comporta il disturbo delle lezioni. Tali atteggiamenti, del tutto inadeguati rispetto alle responsabilità richieste in un anno conclusivo, hanno inevitabilmente compromesso il loro percorso formativo, rendendo difficoltoso il raggiungimento di risultati soddisfacenti, nonostante i reiterati interventi del Consiglio di Classe.

All'interno del gruppo sono presenti due alunni che si avvalgono dell'insegnante di sostegno per i quali è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (**PEI**) pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso.

Nella relazione sull'alunno, allegato e appendice del documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha affrontato con impegno le sfide dell'ultimo anno, pur con alcune disomogeneità nei livelli di maturazione e preparazione. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza il prossimo percorso, sia esso universitario o lavorativo.

Si auspica che, anche per i più fragili, il passaggio alla fase successiva della loro formazione possa rappresentare un'occasione di crescita e consolidamento.

COORDINATORE: Prof.ssa Debora Lo Giudice

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e cultura italiana	Arcifa Rosaria	Arcifa Rosaria Cuddè Antonino Luca	Arcifa Rosaria
Lingua e cultura latina	Virzì Annalisa	Virzì Annalisa	Virzì Annalisa
Lingua e cultura inglese	Schifano Vincenza	Schifano Vincenza	Spina Monica
Storia	Pino Salvatore	Pino Salvatore	Pino Salvatore
Filosofia	Pino Salvatore	Pino Salvatore	Pino Salvatore
Matematica	Lo Giudice Debora	Lo Giudice Debora	Lo Giudice Debora
Fisica	Lo Giudice Debora	Lo Giudice Debora	Lo Giudice Debora
Scienze e biomedicina	Tidona Giuseppa	Tidona Giuseppa	Parisi Agatina
Disegno e Storia dell'Arte	Franceschino Rosa	Franceschino Rosa	Franceschino Rosa
Scienze Motorie	Cutuli Orazio	Cutuli Orazio	Musmeci Natalia
Religione Cattolica	Stagnitta Raffaele	Stagnitta Raffaele	Stagnitta Raffaele
Sostegno	Rizzo Cristoforo	Rizzo Cristoforo	Rizzo Cristoforo
Sostegno		Caruso Elisabetta	Messina Rosalba

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – Liceo Scientifico

Strumenti di misurazione — ***Vedi allegato 1***

N. di verifiche per periodo scolastico

Dipartimenti	*I Quadrimestre*	*II Quadrimestre*
Italiano, lingue classiche	*2/3*	*2/4*
Lingue moderne	*2*	*2*
Storia, Filosofia, Diritto	*2/2*	*2/3*
Matematica, Fisica,	*3/4*	*3/4*
Disegno e Storia dell'Arte, I.R.C.	*2*	*2*
Scienze, Scienze motorie	*2*	*2*

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	***Vedi allegato 2***
Credito scolastico	***Vedi allegato 4***

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la **trattazione dei percorsi interdisciplinari** riassunti nella seguente tabella:

Nuclei tematici	Descrizione del percorso
L'uomo e la natura	FISICA: Campo magnetico terrestre e inquinamento magnetico. STORIA: l'imperialismo e lo sfruttamento delle risorse naturali. FILOSOFIA: l'umanismo naturalistico in Feuerbach. ITALIANO : La natura matrigna nella visione di Leopardi. La natura "foresta di simboli" dei poeti decadenti:D'Annunzio, Pascoli. L'arido Carso di Ungaretti e l'assolata Liguria di Montale. STORIA DELL'ARTE: Friedrich, Viandante sul mare di nebbia. Turner: Pioggia, vapore e velocità. LATINO: la riflessione sullo sfruttamento dell'ambiente in nome del progresso da parte di Plinio il Vecchio INGLESE: The Romantic Age: William Wordsworth SCIENZE MOTORIE: Sport all'aria aperta e benessere. La natura come spazio ideale per l'attività fisica, con discipline come escursionismo, arrampicata e sport acquatici.
L'amore	FISICA: La legge di Coulomb: attrazione e repulsione tra cariche elettriche. FILOSOFIA: Eros e Thanatos in Freud; l'amore e la volontà di vivere in Schopenhauer; l'amore per l'uomo come solidarietà planetaria in Gadamer. STORIA: il fenomeno storico della resistenza come amore per la patria. ITALIANO :Il Francesco d'Assisi della *Commedia* dantesca e l'amore per la povertà.L'amore come consunzione di Ermengarda di manzoniana memoria.L'amore sensuale di D'Annunzio.L'amore visto da lontano: Pascoli e *Il gelsomino notturno*. STORIA DELL'ARTE: Klimt, Il bacio. Ritratto di Giuditta 1. LATINO: Ovidio, Metamorfosi, "L'infelice amore di Eco e Narciso" Apuleio: la storia di Amore e Psiche

	INGLESE: Victorian Age; The novel of formation: Jane Eyre SCIENZE MOTORIE: Sport e legami emotivi. Il gioco di squadra, il sostegno reciproco e la condivisione di sfide sportive rafforzano i rapporti interpersonali e il senso di appartenenza.
La donna	FISICA: Il ruolo di Marie Curie nella ricerca sulle proprietà magnetiche di alcuni materiali. FILOSOFIA: Hannah Arendt, una donna ai vertici della teoria politica novecentesca. STORIA: le suffragette e il diritto di voto delle donne; il voto alle donne in Italia. ITALIANO : Beatrice e le altre della *Commedia.*La Silvia leopardiana , Ermengarda nell'*Adelchi* .La Lupa di Verga , le donne " fatali" di D'Annunzio. STORIA DELL'ARTE: Daumier, Il fardello. Millet, Le spigolatrici. Klimt, Ritratto di Giuditta. LATINO: la Medea di Seneca; Giovenale: Satira sesta; la storia di Lucrezia in Tito Livio e approfondimento sulla violenza di genere attraverso la figura di Artemisia Gentileschi, autrice di un dipinto raffigurante Lucrezia. SCIENZE MOTORIE: L'evoluzione dello sport femminile Come le donne hanno conquistato spazio nelle competizioni sportive e superato pregiudizi e limitazioni. INGLESE: Modern Age: Virginia Woolf, the Suffragettes.
La guerra	FISICA: Einstein e la persecuzione degli ebrei: la teoria della relatività. MATEMATICA: La funzione esponenziale. FILOSOFIA: Wittgenstein prigioniero a Cassino e la lettura del saggio di Russell; nascita e dissoluzione del " Circolo di Vienna" nel periodo delle guerre mondiali. STORIA: La "Grande guerra"; la seconda guerra mondiale; la "guerra fredda". ITALIANO :Ungaretti e la " Grande guerra" , Primo Levi e l'orrore della guerra . SCIENZE: I gas Nervini; il trinitrotoluene (tritolo) STORIA DELL'ARTE: Picasso. Guernica. Massacro in Corea. LATINO: la denuncia dell'imperialismo romano nel Discorso di Calgaco dall"'Agricola" di Tacito SCIENZE MOTORIE: La tregua di Natale 1914 INGLESE: The war poets: Owen and Brooke
Lavoro e progresso	FISICA: La scoperta dell'elettrone e l'esperimento di Thomson. Le onde elettromagnetiche e loro utilizzo.

	FILOSOFIA: lavoro e meccanizzazione dell'industria in Marx. STORIA: la seconda rivoluzione industriale. ITALIANO:La critica leopardiana dell'ottimismo e dell'idea di progresso. Verga: la "fiumana del progresso" e i vinti.Il progresso scientifico e insignificanza dell'uomo in Pirandello. SCIENZE: I polimeri sintetici STORIA DELL'ARTE: Courbet, Gli spaccapietre. Daumier, Il fardello. Millet, Le spigolatrici. Il palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel. Van Gogh, I mangiatori di patate. LATINO: Plinio il vecchio: l'importanza della curiosità per il sapere scientifico e i rischi del progresso tecnologico per l'ambiente. SCIENZE MOTORIE: Progresso tecnologico nello sport: L'evoluzione delle attrezzature sportive e il loro impatto sulle prestazioni degli atleti. INGLESE Modern Age: the Welfare state
Crisi esistenziale	FISICA: Einstein e l'invenzione della bomba atomica. FILOSOFIA: la crisi dei valori borghesi tradizionali e l'Oltreuomo in Nietzsche; crisi esistenziale e salto nella fede in Kierkegaard. STORIA: la crisi esistenziale e la ricerca di una nuova identità nella "belle époque". ITALIANO :Riflessioni di Leopardi ; aridità , cigolii e cocci di bottiglia di Montale .I mille volti dei personaggi pirandelliani ." Questo è un uomo"? di Primo Levi SCIENZE: Gli alcaloidi STORIA DELL'ARTE: Degas, L'assenzio. Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove veniamo? Van Gogh, Notte stellata. Munch, L'urlo. Kirchner, Due donne per strada. LATINO: Seneca: il conflitto interiore nelle tragedie di Seneca. SCIENZE MOTORIE: Lo sport e l'esercizio fisico come strumenti per affrontare ansia, stress e crisi esistenziali. INGLESE Modern Age James Joyce: The Dubliners.
Realismo	MATEMATICA: Modelli matematici per rappresentare la realtà: lo studio di funzione. FISICA: La luce. FILOSOFIA: realismo esterno e realismo interno in Hilary Putnam. STORIA: "realpolitik" o realismo politico in Otto von Bismarck.

	ITALIANO: Realtà e immaginazione nella poetica di Leopardi. La realtà dei personaggi di Verga. Realtà illusoria e rivelazione del nulla nelle liriche di Montale. SCIENZE: La tettonica delle placche STORIA DELL'ARTE. Magritte, La battaglia delle Argonne. Doppio segreto. Kirchner, Due donne per strada. LATINO: La satira di Persio e Giovenale, Il "Satyricon"di Petronio e l'epigramma di Marziale. SCIENZE MOTORIE: Il realismo nella pedagogia sportiva. In ambito educativo e sportivo, un approccio realistico alla preparazione atletica evita illusioni ed enfatizza l'importanza della pratica, della disciplina e del confronto con i limiti personali. INGLESE Victorian Age. Charles Dickens and Oliver Twist
Intellettuali e potere	FISICA: La potenza in un circuito elettrico. FILOSOFIA: il filosofo legislatore nel pensiero maturo di Nietzsche. STORIA: la rivoluzione russa del 1917. ITALIANO :L'adesione al potere del movimento futurista .L'interventismo di D'Annunzio e l'adesione di Pirandello. SCIENZE: Berzelius (i composti organici) STORIA DELL'ARTE: Gericault, La Zattera della Medusa. Delacroix. La Libertà che guida il popolo. LATINO: Seneca e il rapporto con Nerone, Tacito e la riflessione sulla perdita della libertà; il ritratto di Tiberio negli Annales. SCIENZE MOTORIE: Sport e propaganda. Il potere ha spesso usato lo sport come mezzo di propaganda, coinvolgendo intellettuali nella costruzione di narrazioni sportive legate all'identità nazionale. INGLESE: Modern Age: george Orwell: 1984

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SCHEDE DI RIEPILOGO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nel prospetto estratto dalla **piattaforma SIDI**

(Vedi allegato 6)

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione) riassunti nella seguente tabella.

EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Applicazioni delle discipline STEM	Matematica e Fisica	Effetto serra e bilancio energetico terrestre. Modelli climatici e previsioni.
Applicazioni delle discipline STEM	Fisica	Applicazioni dei campi magnetici nei settori scientifici
La costruzione di una Europa unita	Storia e Filosofia	I soggetti del diritto internazionale, la condizione giuridica dello straniero, l'ONU.
La nascita dell'Unione Europea	Storia e Filosofia	Aspetti generali dell'Unione europea, i pilastri dell'unione europea, il Trattato di Lisbona, la cittadinanza europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
Le Istituzioni Europee	Storia e Filosofia	Il Parlamento europeo (art. 9 A TUE), il Consiglio europeo e il Presidente del Consiglio europeo (art. 9 B TUE), il Consiglio (art. 9 C TUE), la Commissione e il Presidente della Commissione (art. 9 D TUE), la Corte di giustizia dell'Unione europea (art. 9 F TUE), la BCE.
L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea	Storia e Filosofia	Significato dell'allargamento dell'Unione europea; i criteri di adesione; fasi di adesione; storia dell'allargamento; cosa significa paese candidato e cosa candidato potenziale.
Analisi in aula sul tema dell'Unione Europea e i diritti umani, attraverso la riflessione sul tema dello straniero e sul concetto di cittadinanza europea.	Storia e Filosofia	Il concetto di cittadinanza; la cittadinanza in Italia ed in Europa.
I Gas nervini	Biochimica	Lettura schede di approfondimento, visione di un film su tematica inerente alle armi biologiche

EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
La violenza di genere; le origini romane della simbologia fascista del potere; Plinio il vecchio, primo ecologista dell'antichità	Latino	Lettura della violenza su Lucrezia in Tito Livio, approfondimento sulla vita di Artemisia Gentileschi a partire dalla visione di un suo dipinto su Lucrezia; lettura di un brano (La fondazione di Roma) dall' "Ab Urbe condita" di Tito Livio in cui si fa riferimento ai fasci littori; lettura di passi dalla Naturalis Historia di Plinio il Vecchio in cui l'autore critica lo sfruttamento delle risorse naturali in nome del progresso tecnologico.
L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. **L'articolo 9 della Costituzione italiana.**	Storia dell'Arte	Il patrimonio culturale: tutela nazionale e internazionale.
The Italian Constitution	Inglese	The Italian Constitution and its main articles The legislative, executive and judicial power

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di orientamento riassunte nella seguente tabella.

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Schermi multimediali	Tutte	L'attività ha fornito agli studenti spunti di riflessione su tematiche storiche e di attualità attraverso tre proposte cinematografiche di recente uscita nelle sale, presso il cinema Margherita di Acireale. Alla visione di ogni film è seguito un dibattito con i docenti accompagnatori e con esperti delle tematiche oggetto della visione. Le proiezioni selezionate sono state: "**L'abbaglio**": il film racconta le avventure di due disertori dei Mille, Tricò e Spitale, Ficarra e Picone, che si ritrovano coinvolti nella spedizione di Garibaldi in Sicilia nel 1860; tra imbrogli, amori e battaglie, i due siciliani vivono un'esperienza che li farà cambiare vita. "**Il ragazzo dai pantaloni rosa**" : Il ragazzo dai pantaloni rosa è un film del 2024 diretto da Margherita Ferri. La pellicola racconta la storia realmente accaduta di Andrea Spezzacatena, vittima di bullismo e cyberbullismo omofobo, che si tolse la vita impiccandosi con una sciarpa in casa sua a Roma il 20 novembre 2012 all'età di 15 anni.
La scuola a teatro: Teatro Stabile	Tutte	**"Il fu Mattia Pascal"**
Notte delle scienze	Tutte	Evento organizzato dall'Istituto che ogni anno permette agli studenti e alle studentesse di mettere a disposizione le proprie competenze, e di acquisirne di nuove, per realizzare uno spettacolo finale da presentare alla comunità scolastica e non,

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
		presso il **teatro "L. Sciascia" di Aci Bonaccorsi**. Quest'anno gli studenti e le studentesse sono stati impegnati in recital, canti, musiche, danze intorno al tema **"Omaggio alla radio"**
Viaggio d'istruzione	Tutte	**Barcellona** (5 giorni)
Spettacolo teatrale	Tutte	**Don Milani: "Mio fratello Lorenzo"** spettacolo teatrale.
Conferenza	Tutte	La classe ha incontrato l'**ANPI**, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, per un seminario dal titolo **"Dalla Resistenza alla Liberazione alla Costituzione. Storie di uomini e donne che lo hanno reso possibile"**.

ATTIVITÀ DI STEM

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di STEM riassunte nella seguente tabella.

STEM		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Applicazioni delle discipline STEM sui modelli climatici	Matematica e Fisica	Effetto serra e bilancio energetico terrestre. Modelli climatici e previsioni
Applicazioni dei campi magnetici nei settori scientifici	Fisica	Applicazioni dei campi magnetici nei settori scientifici
Riconoscimento di Minerali e rocce. Costruzione di molecole organiche con modellini	Biochimica	riconoscimento delle rocce, e forma tridimensionale delle molecole organiche

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti	Notte delle Scienze	scuola	24h
	Bridge	scuola / circolo del bridge	36h
	Potenziamento di matematica	scuola	8h
	CAD: Didattica elaborazione grafica. Modellazione CAD con stampante 3D	scuola	24h
	Progetto di Scienze	Progetto PNRR" Orientamento con la Chimica e la Biologia"	12 ore
Progetti	GAP: campagna di prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti	scuola	4h

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	**Programmazione del Consiglio di Classe**
2.	**Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
3.	**Fascicoli personali degli alunni**
4.	**Verbali consigli di classe e scrutini**

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, etc.)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE : Rosaria Arcifa

LIBRI DI TESTO : Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio* ,
Vol. 4 , Il primo Ottocento
Vol. , Giacomo Leopardi
Vol. 5 , Dal secondo Ottocento al primo Novecento
Vol. 6 , Dalla Prima guerra mondiale a oggi

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, edizione a scelta

FINALITÀ

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)

RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria

EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana da Leopardi al Novecento; lettura di brani della Commedia dantesca

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITÀ LINGUISTICHE

- esprimere valutazioni autonome, personali e motivate sugli argomenti trattati, affinando lo spirito critico ed estetico;

- commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari;

- organizzare in forma sintetica, essenziale e pertinente argomenti interdisciplinari;

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria

- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA

- confrontare e inquadrare storicamente autori, opere, movimenti letterari e artistici;

- confrontare autori e testi letterari lungo l'asse sincronico e diacronico;

- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la Commedia dantesca un'opera attuale ancora oggi

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'autore : Alessandro Manzoni
La formazione illuministica , la conversione religiosa , Storia e Provvidenza e la riflessione sulla lingua
Letture antologiche :

- Lettera sul Romanticismo
- Lettera a Monsieur Chauvet
- Dall '*Adelchi :* Coro dell'atto IV
- Le odi civili : *Il 5 maggio*
- *I Promessi Sposi*

Il Romanticismo come nuovo modo di sentire . La polemica tra classicisti e romantici in Italia

L'autore: Giacomo Leopardi
L'ambiente familiare e la formazione .Le " conversioni" e l'infelicità . Un giovane poeta in cerca della libertà .

Letture antologiche:

- L'indefinito e la rimembranza (dallo *Zibaldone*)
- I ricordi della fanciullezza (dallo *Zibaldone*)
- La poetica della rimembranza (dallo *Zibaldone*)
- Il giardino del dolore (dallo *Zibaldone*)
- Il passero solitario (dai *Canti*)
- L'Infinito (dai *Canti*)
- A Silvia (dai *Canti*)
- La quiete dopo la tempesta (dai *Canti*)
- Il sabato del villaggio (dai *Canti*)
- Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggere (dalle *Operette morali*)

- Dialogo della natura e di un islandese (dalle *Operette morali*)

Il secondo Ottocento : il trionfo della scienza e **l'età del Positivismo**

La Scapigliatura

Letture antologiche : Emilio Praga ,*Preludio ,* (da *Penombre*)

Il Naturalismo e **il Verismo**

L'autore : Giovanni Verga

Gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie; il Verismo verghiano e le sue tecniche , la rappresentazione degli umili ; la concezione pessimistica della vita .

Letture antologiche :

-La prefazione a *"L'amante di Gramigna "*

-Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)

La Lupa (da *Vita dei campi*)

La fiumana del progresso (prefazione a *I Malavoglia*)

La famiglia Malavoglia (capitolo I de *I Malavoglia*)

Il commiato definitivo di 'Ntoni (capitolo XV de *I Malavoglia*)

Libertà (da *Novelle rusticane*)

La roba (da *Novelle rusticane*)

La morte di Gesualdo (IV , cap. 5 da *Mastro-don Gesualdo*)

Simbolismo e Decadentismo: Charles Baudelaire

Visione del mondo e stile poetico.

Letture antologiche:

- L'albatro (da *I fiori del male*)

La poesia decadente in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

L'autore : Giovanni Pascoli

Un'esistenza segnata dal dolore . Il rifugio del <<nido>>. Simbolismo e mistero .

Letture antologiche :

- L'eterno fanciullino che è in noi (I; III; X-XI ; XIV da *Il fanciullino*)
- Arano (da *Myricae*)
- Lavandare (da *Myricae*)
- X agosto (da *Myricae*)
- Temporale (da *Myricae*)
- Il lampo (da *Myricae*)
- Il tuono (da *Myricae*)
- Novembre (da *Myricae*)
- La mia sera (da *I canti di Castelvecchio*)
- Il gelsomino notturno (da *I canti di Castelvecchio*)

La visione "decadente" di D'Annunzio. L'infanzia e la giovinezza .Il divo narcisista e il pubblico di massa . Splendori e miserie dell'esteta . Il superuomo .

Letture antologiche :

-Il ritratto dell'esteta (da *Il piacere*)

- La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)

- La sera fiesolana (da *Alcyone*)

-I pastori (da *Alcyone*)

Il primo novecento

L'autore : Italo Svevo

La formazione dell'impiegato Ettore Schmitz .La concezione della letteratura . L'autobiografia di un uomo comune . Le influenze culturali .

Letture antologiche :

- La Prefazione e il Preambolo (da *La coscienza di Zeno* ,cap. 1-2)
- Il vizio del fumo e le << ultime sigarette >> (da *La coscienza di Zeno* ,cap. 3)

L'autore : Luigi Pirandello

L'infanzia e l'adolescenza siciliana .La poetica dell'umorismo .Il vitalismo e la pazzia . L'io diviso . La civiltà moderna , la macchina e l'alienazione .

Letture antologiche :

- Il segreto di una bizzarra vecchietta (da *L'umorismo*)
- Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*)

- Canta l'Epistola (da *Novelle per un anno*)
- Lo strappo nel cielo di carta (da *Il fu Mattia Pascal*)
- La filosofia del lanternino (da *Il fu Mattia Pascal*)
- Mia moglie e il mio naso (da *Uno , nessuno e centomila*)
- L'incontro con il capocomico (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)
- La condanna alla follia (dall' *Enrico IV* ,atto III)

Dalla prima alla seconda guerra mondiale

Il Crepuscolarismo

L'autore : Guido Gozzano

Letture antologiche :

- Totò Merumeni (da *I colloqui*)

Il Futurismo : Filippo Tommaso Marinetti : *Il manifesto del Futurismo*

Il frammentismo de " La Voce " e il classicismo della " Ronda "

Giuseppe Ungaretti

Un apolide avventuroso . La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto. Il dolore personale e universale .L'attaccamento alla vita .

Letture antologiche :

- Veglia (da *Porto sepolto*)
- Fratelli (da *Porto sepolto*)
- Sono una creatura (da *Porto sepolto*)
- I fiumi (da *Porto sepolto*)
- Mattina (da *Naufragi*)
- Soldati (da *Girovago*)
- Non gridate più (da *Il dolore*)

Eugenio Montale

La concezione della poesia . Memoria e autobiografia . La negatività della storia . Le figure femminili .

Letture antologiche :

- Non chiederci la parola (da *Ossi di seppia*)
- Meriggiare pallido e assorto (da *Ossi di seppia*)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Ossi di seppia*)
- Cigola la carrucola nel pozzo (da *Ossi di seppia*)

- Non recidere , forbice , quel volto (da *Le occasioni*)
- Ho sceso , dandoti il braccio , almeno un milione di scale (da *Satura*)

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Il secondo novecento

L'autore : Primo Levi

Letture antologiche

- Una giornata ad Auschwitz (da *Se questo è un uomo*)

Paradiso : canti I, III ,VI, XI, XV,XVII,XXX, XXXIII

METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata, lettura e analisi dei testi, discussione guidata interattiva; visione, analisi e produzione di materiale multimediale

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, slide e mappe concettuali (anche prodotte dagli studenti stessi), fotocopie e appunti, materiale multimediale, piattaforma Google classroom, Google moduli per questionari di comprensione del testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato)

Prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dei seguenti criteri:

Raggiungimento degli obiettivi della disciplina;

Partecipazione e attenzione all'attività didattica;

Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa;

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato;

Recupero e progressi significativi;

Per le griglie di valutazione relative alle prove scritte, si rimanda all'allegato n. 2. Si allega la griglia di valutazione per le prove orali:

GRIGLIA PROVA ORALE ITALIANO

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Parametri	Livelli di prestazione	Valutazione	Misurazione
Padronanza della lingua e fluidità dell'esposizione	**a) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato**	**distinto / ottimo**	**9/10**
	b)Esposizione abbastanza articolata, precisa, corretta, varia	**discreto / buono**	**7/8**
	c)Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta	**sufficiente**	**6**
	d)Esposizione piuttosto incerta, lessico impreciso e generico	**mediocre**	**5**
	e) Esposizione stentata, lessico inadeguato	**insufficiente**	**4**
	f) Esposizione confusa, lessico molto impreciso e generico	**scarso**	**3**
	g) rifiuto della verifica	**nulla**	**2**
Conoscenze	**a)Conoscenze complete e approfondite**	**distinto / ottimo**	**9/10**
	b)Conoscenze	**discreto / buono**	**7/8**

	adeguate all'argomento c)Conoscenze complete ma non approfondite d)Conoscenze generiche e superficiali e) Conoscenze scarse e frammentarie f)Conoscenze pressoché nulle g) rifiuto della verifica	sufficiente mediocre insufficiente scarso nulla	6 5 4 3 2
Capacità di argomentare e sviluppare collegamenti	a)Collegamenti originali e significativi b)Argomentazioni logiche e consequenziali c)Articolazione del discorso semplice e lineare d)Articolazione poco organica degli argomenti e) Articolazione disorganica del discorso f) Argomentazione incoerente e priva di nessi logici g) rifiuto della verifica	distinto / ottimo discreto / buono sufficiente mediocre insufficiente scarso	9/10 7/8 6 5 4 3

		nulla	**2**

Firma
Rosaria Arcifa

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE
Annalisa Virzì

LIBRI DI TESTO
G.B.Conte, E.Pianezzola
***Letteratura e cultura latina*, Vol.3, Le Monnier**

FINALITÀ
Leggere testi in lingua originale o in traduzione degli autori della letteratura latina;
cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea;
imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con la contemporaneità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico;
saper integrare le conoscenze di letteratura latina in percorsi di approfondimento interdisciplinare e pluridisciplinare;
acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici dallo studio della letteratura latina;
sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi

CONTENUTI DISCIPLINARI
Ovidio
Vita e opere
Letture antologiche in latino: Proemio degli "Amores"; "Metamorfosi": l'infelice storia di Eco e l'amore impossibile di Narciso; lettura in traduzione di un brano dell' "Ars amatoria" e ascolto della canzone "Donne credetemi" di Giorgio Gaber ispirata alla medesima opera ovidiana
Fedro
Vita e produzione letteraria
Assegnazione di tre favole a scelta diverse per ogni alunno da leggere in traduzione
Tito Livio
Vita e produzione letteraria
Letture antologiche in latino: Ascanio e la fondazione di Albalonga; Il ratto delle sabine
Letture in traduzione: la violenza su Lucrezia; la fondazione di Roma
Seneca
Vita e opere
Letture antologiche in latino: Il tempo, il bene più prezioso, dal "De brevitate vitae"
Letture in traduzione: la vendetta di Medea dalla "Medea"; il monologo di Atreo dal "Tiestes";
Anche gli schiavi sono uomini, dalle "Epistulae ad Lucilium"

Plinio il vecchio
Vita e opere
Letture antologiche in traduzione: "l'uoma distrugge la natura" dalla "Naturalis historia"
Petronio
Il problema dell' identità dell'autore;il racconto del suicidio di Petronio negli "Annales" di Tacito

Il "Satyricon", un capolavoro pieno di interrogativi; il genere, il contenuto dell'opera, la sua originalità
Letture antologiche in traduzione: la cena di Trimalcione; la matrona di Efeso

Marziale
Vita e opere
Letture in latino: "Hominem pagina nostra sapit"

Persio
Vita e opere
Letture in latino: "Un poeta semirozzo", dai *Coliambi*

Giovenale
Vita e opere
Letture in traduzione: la sesta satira

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

Tacito
Vita e opere
Letture in traduzione: Il discorso di Calgaco, dall' "Agricola"; la morte di Tiberio e il suicidio di Petronio dagli "Annales"
Approfondimento: l'interesse del nazismo per la "Germania" di Tacito

Apuleio
Vita e opere
Letture in traduzione: la storia di Amore e Psiche dalle "Metamorfosi"

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Si rimanda all'apposita tabella

METODOLOGIE
Lezione frontale, partecipata, laboratorio di traduzione, discussione guidata

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Libro di testo, contenuti multimediali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove orali e scritte volte a verificare le conoscenze degli argomenti e le competenze di traduzione, nonchè la capacità di rielaborazione, di analisi linguistica, di organizzazione del discorso e di utilizzo del pensiero critico

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
LINGUA E CULTURA LATINA

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.

4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

Firma
Annalisa Virzì

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE SPINA MONICA

LIBRI DI TESTO Spiazzi Tavella Layton Performer shaping ideas 2 Zanichelli

FINALITÀ Approfondire e sviluppare conoscenze e abilità necessarie per acquisire padronanza comunicativa in lingua straniera inglese per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà in lingua inglese

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Acquisire una competenza comunicativa a livello B2/C1 del Quadro di Riferimento delle Lingue Straniere (CEF). Conoscenza critica in riferimento alla cultura, storia e letteratura in Lingua Inglese. Sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- Victorian poetry
- All about Alfred Tennyson
- Ulysses
- The age of fiction
- C. Dickens
- Oliver Twist
- "Oliver wants some more"
- Hard Times
- The definition of a horse
- The Bronte sisters
- Charlotte Bronte
- Jane Eyre
- Rochester proposes to Jane
- The later years of Queen Victoria's reign
- The British Empire
- Late Victorian ideas
- The late Victorian novel
- Lewis Carroll
- Alice's Adventures in Wonderland
- Down the rabbit-hole
- Aestheticism
- Oscar Wilde
- "The Picture of Dorian Gray"

- I would give my soul
- Walt Whitman
- O Captain! My Captain!
- Emily Dickinson
- The soul has Bandaged moments
- I dwell in possibility
- The Edwardian Age
- World War I
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties
- The Modernist revolution
- Modern poetry
- War poets
- Rupert Brooke
- The soldier
- Wilfred Owen
- Dulce et decorum est
- The Modern novel
- The interior monologue
- J. Joyce
- Dubliners
- Eveline
- Virginia Woolf
- Clarissa and Septimus
- The Thirties
- World War II
- The literature of commitment
- The Dystopian novel
- George Orwell
- 1984

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- War
- Love
- Man and nature
- Realism
- Work and progress
- The existential crisis
- Intellectuals and power
- Women

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi di diverse metodologie, a seconda dell'argomento trattato, della tipologia di lezione, tenendo conto delle esigenze di apprendimento mostrate dagli alunni. Principalmente, la docente ha utilizzato: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni individualizzate, cooperative learning, problem solving e tutoring.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo e fotocopie, dispense, tabelle, mappe concettuali, schemi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Gli strumenti attuati nel corso dell'anno scolastico sono stati molteplici, differenziati e adattati alle peculiarità di ogni singolo studente, in particolare si è fatto ricorso a colloqui, interventi spontanei e sollecitati, esposizioni scritte o orali, prove strutturate e semistrutturate, prove aperte, dibattiti a tema.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Competenza linguistica e comunicativa, organizzazione concettuale, ricchezza dei contenuti e del lessico.

- Capacità di rielaborazione personale, capacità di effettuare collegamenti.

- Capacità di espressione del proprio pensiero in modo critico ed originale.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi realizzati rispetto ai livelli di inizio anno, delle potenzialità, dell' impegno, dell'attenzione e della partecipazione al dialogo educativo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto deliberato in sede dipartimentale

Firma
Monica Spina

STORIA

DOCENTE: Salvatore Pino

LIBRI DI TESTO: Desideri Antonio, Storia e storiografia 2ED plus, vol. 3 - 3A Dalla Belle époque alla seconda guerra mondiale + 3B dalla guerra fredda a oggi, D'ANNA.

FINALITÀ:

- sapere collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti studiati;

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sviluppare la capacità di ragionare con rigore logico e l'attitudine ad identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

CONOSCENZE:

L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento è stato svolto attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, il confronto tra Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea; 2) decolonizzazione, la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non allineati, 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

ABILITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;

- Saper analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;

- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;

- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo storiografico;

- Saper leggere le carte geo-storiche.

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;

- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;

- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico e cronologico;

- Consapevolezza dei processi di elaborazione dei dati storici attraverso l'analisi di fonti di natura diversa opportunamente vagliate ed interpretate;

- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;

- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1 - Dalla belle époque alla prima guerra mondiale

La belle époque, l'imperialismo in Asia e in Africa, l'imperialismo italiano tra Ottocento e Novecento, l'età giolittiana, le cause della "grande guerra" e le fasi del conflitto.

2 - La rivoluzione russa

Le cause della rivoluzione in Russia, la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione di ottobre, la presa di potere di Lenin e la nascita dell'URSS.

3 - I trattati di pace e la crisi del primo dopoguerra

I trattati di pace, la situazione internazionale sotto il profilo politico, economico e sociale dopo la prima guerra mondiale, la crisi del 1929 e le sue conseguenze in Europa, la Cina nel primo dopoguerra e il potere di Mao Tse-tung, il primo dopoguerra in Medio oriente e il Sionismo.

4 – Il totalitarismo: fascismo, nazismo e stalinismo

L'Italia nel primo dopoguerra, l'avvento del Fascismo, il regime fascista in Italia: aspetti sociali, politici, istituzionale e sociali, avvento ed affermazione del Nazismo: dalla Repubblica di Weimar alla dittatura di Hitler, lo stalinismo in Unione Sovietica, franchismo in Spagna.

5 - La seconda guerra mondiale, la Resistenza e la nascita della Repubblica in Italia

Le cause del secondo conflitto mondiale e le fasi della guerra, la Shoah, la Resistenza, la nascita della Repubblica in Italia, aspetti fondamentali della storia d'Italia dal 1945 fino agli anni Novanta.

6 – Dalla guerra fredda alla decolonizzazione

La guerra fredda e il bipolarismo USA-URSS, aspetti fondamentali della storia del Novecento fino agli anni Ottanta, la nascita dello Stato di Israele e il conflitto israelo-palestinese dal 1922 al 2002, il processo di decolonizzazione nel continente africano e il movimento dei non allineati.

7 – Il processo di unificazione europea e la nascita dell'Unione europea

La nascita dell'Unione Europea; Le Istituzioni Europee: aspetti generali dell'Unione, i pilastri dell'Unione, il Trattato di Lisbona, il parlamento europeo, il consiglio europeo, il Consiglio (art. 9CTUE), la Commissione, la corte di giustizia, la politica estera, la BCE, la carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, La costruzione di un Europa unita. L'Unione europea e i diritti umani, attraverso una riflessione sui temi dello straniero e sul concetto di Cittadinanza, L'allargamento dell'Unione Europea e la questione dell'integrazione europea.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

I contenuti concernenti la disciplina storica sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione partecipata, dibattito, analisi dei testi.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

Libro di testo, ricerche in rete, materiale fornito dal docente e condiviso sul registro elettronico.

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche sono state realizzate verifiche orali sistematiche. La valutazione ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Sono state svolte, mediamente, due verifiche per quadrimestre e in aggiunta, dove opportuno, verifiche di recupero.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	**Ottimo**	**Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.**
9	**Distinto**	**Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.**
8	**Buono**	**Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.**
7	**Discreto**	**Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.**
6	**Sufficiente**	**Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.**
5	**Mediocre**	**Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla**

		semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	**insufficiente**	**Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.**
3	**Scarso**	**Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.**
2	**Nulla**	**L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.**

Firma
Salvatore Pino

FILOSOFIA

DOCENTE: Salvatore Pino

LIBRI DI TESTO: Nicola Abbagnano, La filosofia e l'esistenza 3 edizione con clil, Paravia.

FINALITÀ:

- acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;

- sviluppare l'attitudine a problematizzare, porsi domande e formulare ipotesi;

- sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico sulle diverse forme del sapere, all'approfondimento e alla discussione;

- sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta utilizzando il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina;

- sapere orientarsi sui problemi posti dalla realtà contemporanea e in particolare sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico);

- sapere utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- contestualizzare le questioni filosofiche cogliendone la prospettiva storico-problematica;
- conoscere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

CONOSCENZE:

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post hegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso si è poi sviluppato con i seguenti autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi: Freud; Wittgenstein; il Neopositivismo, Arendt; Putnam; Gadamer.

ABILITÀ:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;

- Saper esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;

- Saper analizzare testi filosofici individuando la tesi centrale;

- Saper ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico;

- Saper individuare l'intenzione/finalità argomentativa di un testo filosofico.

COMPETENZE :

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;

- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;

- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;

- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;

- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;

- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandoli in una prospettiva storica

CONTENUTI DISCIPLINARI

1 - L'antihegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach

Schopenhauer: vita e scritti, radici culturali del sistema, il mondo della rappresentazione, la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, la volontà di vivere, il pessimismo;

Kierkegaard: vita e scritti, esistenza e possibilità, la verità del singolo, gli stadi dell'esistenza, angoscia e disperazione, l'attimo e la storia;

Destra e sinistra hegeliana: caratteristiche generali;

Feuerbach: il capovolgimento dei rapporti di predicazione, l'alienazione e l'umanismo naturalistico.

2 – Il Positivismo e Comte

Il Positivismo sociale: caratteri generali e contesto storico;

Comte: vita e scritti, la legge dei tre stadi, la sociologia, la dottrina della scienza, la divinizzazione della storia e la religione della scienza.

3 – I filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud

Marx: vita e opere, caratteristiche del marxismo, critica a Hegel e della civiltà moderna, critica all'economia borghese, l'alienazione, il distacco da Feuerbach l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, il "Manifesto del partito comunista", "Il Capitale", la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

Nietzsche: vita e scritti, le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione, caratteristiche e della scrittura, fasi del filosofare, La nascita della tragedia, aspetti delle considerazioni inattuali, il periodo "illuministico": metodo genealogico e filosofia del mattino, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il grande annuncio, come "il mondo vero" finì per diventare favola, l'autosoppressione della morale, filosofia del meriggio, l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, l'ultima fase del pensiero: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione" dei valori, la volontà di potenza.

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, prima e seconda topica psicologica, sogni, atti mancati e sintomi nevrotici, teoria della sessualità e complesso edipico, religione e civiltà.

4 - Le filosofie del '900

Il Neopositivismo: il "Circolo di Vienna", le dottrine caratteristiche del positivismo logico, **Schlick** e il principio di verificazione, la polemica sui protocolli e il riduzionismo. **Carnap:** la costruzione logica del mondo, critica della metafisica, sintassi logica del linguaggio, liberalizzazione del neoempirismo, la fase della semantica.

Wittgenstein: aspetti fondamentali della vita e scritti, aspetti del Tractatus. la filosofia come critica del linguaggio e il muro dell'inesprimibile, la teoria dei giochi linguistici, la filosofia come terapia, rapporti con il neopositivismo

Putnam: filosofia del linguaggio e della logica, il realismo interno, la filosofia del linguaggio: terre gemelle e gatti-robot, scetticismo e cervelli in vasca, il problema dei valori fra pluralismo e democrazia, il primato della ragion pratica, morale e democrazia.

Gadamer: L'ermeneutica: da discorso tecnico a filosofia generale; Il problema filosofico dell'interpretazione; la critica alla coscienza estetica moderna e la teoria dell'arte; il circolo ermeneutico; pregiudizi, autorità e tradizione; le condizioni del comprendere, Essere, linguaggio, verità, la riabilitazione della ragion pratica.

Arendt: Le origini del totalitarismo; la *politeia* perduta nella Vita Activa, la Banalità del male; cenni della Vita della mente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

I contenuti concernenti la disciplina filosofica sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione partecipata, dibattito, analisi dei testi.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

Libro di testo, ricerche in rete, materiale fornito dal docente e condiviso sul registro elettronico.

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

Per ciò che riguarda la tipologia delle verifiche sono state realizzate verifiche orali sistematiche. La valutazione ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi propri dell'area cognitiva (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione intesa come capacità di formulare autonomamente giudizi critici), ma anche di quelli propri dell'area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Sono state svolte, mediamente, due verifiche nel primo quadrimestre, tre verifiche nel secondo quadrimestre e in aggiunta, dove opportuno, verifiche di recupero.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	**Ottimo**	**Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.**
9	**Distinto**	**Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.**
8	**Buono**	**Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.**

7	**Discreto**	**Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.**
6	**Sufficiente**	**Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.**
5	**Mediocre**	**Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.**
4	**insufficiente**	**Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.**
3	**Scarso**	**Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.**
2	**Nulla**	**L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.**

Firma
Salvatore Pino

MATEMATICA

DOCENTE Prof.ssa Debora Lo Giudice

LIBRO DI TESTO M. Bergamini - G. Barozzi -A. Trifone, Matematica.blu 2.0 vol. 5, Zanichelli

FINALITÀ

-Consolidamento del linguaggio formale specifico della matematica e delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

-Ricerca e applicazione di modelli matematici per risolvere situazioni problematiche.

-Sviluppo e potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi.

-Acquisizione della capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

-comprendere e saper fare esempi appropriati relativamente ai concetti di intervallo aperto/chiuso, intorno;

-sapere identificare e descrivere graficamente ed analiticamente le principali proprietà di una funzione;

-saper enunciare correttamente in modo verbale, e con simbologia specifica, le definizioni di limite, applicandole ad alcuni esempi sulle funzioni più semplici;

-conoscere e saper applicare le principali regole dell'algebra dei limiti;

-conoscere e sapere identificare, almeno nei casi più evidenti, i limiti notevoli;

-sapere verificare la continuità di una funzione, identificando e classificando le eventuali discontinuità;

-saper enunciare la definizione di derivata e saper verificarne l'esistenza su alcuni esempi più semplici di funzioni;

-conoscere e sapere applicare le principali regole del calcolo delle derivate;

-sapere enunciare ed applicare i principali teoremi del calcolo differenziale;

-sapere descrivere e mettere in pratica, almeno nei casi più semplici, i principali passaggi per lo studio di una funzione;

-sapere enunciare la definizione di primitiva ed integrale indefinito;

-conoscere e saper applicare, nei casi più comuni, le principali regole di integrazione;

-sapere definire e spiegare il concetto di integrale definito, almeno a livello intuitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni e loro proprietà:

funzioni reali di variabile reale; dominio di una funzione; proprietà delle funzioni; funzione inversa; funzione composta.

Limiti di funzioni:

insiemi di numeri reali; estremi di un insieme; limite finito per x che tende a c; funzioni continue; limite infinito per x che tende a c; asintoti verticali; limite infinito per x che tende a infinito; limite finito per x che tende a infinito; asintoti orizzontali; teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:

operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; infinitesimi, infiniti e loro confronto; teorema di Weierstrass; teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità di una funzione; asintoti obliqui; grafico probabile di una funzione.

Derivate:

problema della tangente; rapporto incrementale; derivata di una funzione; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente; derivata e velocità di variazione; differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale:

Punti di non derivabilità: flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso;

teorema di Rolle; teorema di Lagrange; teorema di Cauchy; teorema di De L'Hospital.

Massimi, minimi e flessi:

massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi e derivata seconda; studio di una funzione.

Integrali indefiniti:

definizione; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Programma che potrebbe essere svolto dopo il 15 maggio:

Integrali definiti:

definizione; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo delle aree; calcolo dei volumi; volume di un solido di rotazione; integrali impropri.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I contenuti concernenti la disciplina sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE
Lezioni frontali - Esercitazioni

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Libro di testo - Lavagna multimediale - Appunti

STRUMENTI PER LA VERIFICA
Verifiche scritte e orali

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi della disciplina
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA			
Nome Cognome			
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 9)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato

TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
	(punteggio totale + 1 arrotondato al semintero più vicino, se il voto risulta inferiore al 3 verrà dato 3)		

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi

(valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

Firma
Debora Lo Giudice

FISICA

DOCENTE Prof.ssa Debora Lo Giudice

LIBRI DI TESTO A. Caforio - A. Ferilli, Le risposte della fisica vol. 4-5, Le Monnier

FINALITÀ

-Capacità di operare collegamenti e relazioni.

-Acquisizione dei concetti fondamentali quali: campo elettrico, campo magnetico, corrente continua, f.e.m. e corrente alternata, circuiti, onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell, ecc..

-Acquisizione di modelli che interpretano i problemi di realtà attraverso un processo di astrazione.

-Formalizzazione di situazioni problematiche e applicazione degli strumenti matematici per la loro risoluzione.

-Interpretazione ed elaborazione dei dati proposti verificandone la pertinenza al modello scelto.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

-esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione;

-utilizzare in modo corretto i termini specifici del linguaggio della disciplina;

-collegare in maniera logica le conoscenze acquisite;

-inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;

-distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;

-scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale di fisica;

-analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano;

-comunicare in modo chiaro, coerente e corretto le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI:

La carica elettrica e la legge di Coulomb

La carica elettrica e l'interazione fra corpi elettrizzati, conduttori e isolanti, l'elettrizzazione per contatto, l'induzione elettrostatica, la polarizzazione dei dielettrici, la legge di Coulomb.

Il campo elettrico

Il concetto di campo elettrico, il campo elettrico generato da cariche puntiformi, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, la circuitazione del campo elettrico, il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico, i condensatori e la capacità, sistemi di condensatori, l'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

La corrente elettrica e le leggi di Ohm

La corrente elettrica, la resistenza elettrica e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm, interpretazione microscopica delle leggi di Ohm.

I circuiti elettrici

La forza elettromotrice, i circuiti elettrici a corrente continua: le leggi di Kirchhoff, sistemi di resistenze, i circuiti RC, la potenza elettrica, strumenti per le grandezze elettriche, l'estrazione di elettroni da un metallo.

Il magnetismo

I magneti e il campo magnetico, l'induzione magnetica, i campi magnetici generati da correnti, il flusso e la circuitazione del campo magnetico, forze magnetiche sulle correnti, la forza magnetica su una carica elettrica in movimento, l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, le proprietà magnetiche della materia.

Cariche in campi elettrici e magnetici

Il moto di una carica in un campo elettrico, applicazioni: l'esperimento di Millikan, il moto di una carica in un campo magnetico, applicazioni: l'esperimento di Thomson, lo spettrografo di massa, l'effetto Hall

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti RL e l'energia degli induttori.

La corrente alternata

L'alternatore, circuiti elettrici in corrente alternata, il circuito RLC, la potenza assorbita da un circuito in corrente alternata, il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico e la velocità della luce, la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, la propagazione delle onde elettromagnetiche, l'energia e la quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica, produzione e ricezione di onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Cinematica nella relatività ristretta

La crisi del principio di relatività classica: l'esperimento di Michelson e Morley; i postulati della relatività ristretta, le trasformazioni di Lorentz, un nuovo concetto di simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, composizione relativistica delle velocità.

Dinamica relativistica e relatività generale

Massa e quantità di moto nella dinamica relativistica, equivalenza massa-energia, relatività generale: un nuovo principio di equivalenza, la gravità e la curvatura dello spazio-tempo, verifiche sperimentali della relatività generale, ricerca delle onde gravitazionali.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I contenuti concernenti la disciplina sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE

- Lezione frontale

- Esercitazioni

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo

- Appunti

- Lavagna multimediale

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche scritte e orali

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi della disciplina
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa

❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato

❑ Recupero e progressi significativi

Griglia di valutazione delle verifiche scritte:

Nome e Cognome		**Classe**	
Esercizio	**Punteggio massimo dell'esercizio** **la somma dei punteggi deve valere 9**	**Frazione del punteggio assegnato(*)** **0-1**	**Punteggio assegnato**
TOTALE		**Punteggio totale**	
VOTO			
(punteggio totale + 1 arrotondato al semintero più vicino, se il voto risulta inferiore al 2 verrà dato 2)			

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	**FRAZIONE DEL PUNTEGGIO**
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	**1**
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti	**3/4**

nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	**1/4**
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	**1/4**
Non fatto o impostazione completamente errata.	**0**

Griglia di valutazione delle verifiche orali:

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	**Ottimo**	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	**Distinto**	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	**Buono**	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. Costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

7	**Discreto**	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	**Sufficiente**	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	**Mediocre**	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	**Insufficiente**	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	**Gravemente insufficiente**	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	**Totalmente insufficiente**	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

Firma
Debora Lo Giudice

SCIENZE E BIOMEDICINA

DOCENTE
Agatina Parisi

LIBRI DI TESTO
Biochimica , biotecnologia e tettonica delle placche. G. Valitutti .Zanichelli

FINALITÀ

- Saper osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale.
- Comunicare in modo corretto le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Saper riconoscere le fasi del metodo scientifico, consapevoli del legame osservazioni, ipotesi, verifica e teoria.
- Essere consapevoli che il mondo come oggi è descritto è il risultato di processi di tipo evolutivo ai diversi livelli, biologico, geologico.
- Essere consapevoli delle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.

Abilità.
- porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- usare una terminologia adeguata e rigorosa;
- utilizzare le forme orali , scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti ;
- acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica;
- prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali.

Conoscenze.
- identificare le fasi del metodo di indagine scientifica con particolare riferimento all'osservazione;
- conoscere lessico e simboli specifici della disciplina;
- individuare categorie per caratterizzare strutture e fenomeni sulla base di analogie e differenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

Programma di Biochimica

Un modello per l'interno della terra:

- La struttura interna della terra secondo dati chimico- mineralogico e il suo stato fisico
- Onde sismiche
- Lo stato termico della terra

- Il calore interno della terra
- Il gradiente geotermico

Il magnetismo terrestre

- L'origine del campo magnetico terrestre
- Il paleomagnetismo

Le placche della litosfera

- Teoria della tettonica delle placche
- La placca litosferica
- I margini delle placche
- I moti convettivi

Terremoti, vulcani e tettonica delle placche

- I terremoti e associazione con i moti delle placche
- L'attività vulcanica
- I vulcani e le placche (vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, intraplacca)

La struttura dei fondali oceanici

- Le dorsali medio- oceaniche
- Struttura della crosta oceanica

Le prove dell'espansione oceaniche

- Espansione del fondo oceanico
- Il meccanismo dell'espansione
- Prove dell'espansione oceanica
- Anomalie magnetiche dei fondi oceanici
- Età dei sedimenti oceanici

- Il flusso di calore nelle dorsali oceaniche

I margini continentali

Collisioni ed orogenesi

I composti organici

- Peculiarità dell'atomo di carbonio
- Orbitali ibridi

Gli idrocarburi saturi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- L'isomeria come fenomeno comune nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica
- La nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi insaturi

- Gli alcheni
- Gli alchini
- Nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- L'isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici
- I derivati del benzene disostituiti
- Idrocarburi aromatici policiclici (IPA)

I derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, gli esteri, ammidi, ammine

- I polimeri

I carboidrati

- I monosaccaridi
- La chiralità: proiezione di Fischer
- Struttura ciclica dei monosaccaridi
- La proiezioe di Haworth
- I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa

I lipidi

- Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
- Le micelle
- Azione detergente del sapone
- I lipidi non saponificabili: steroidi, vitamine

Gli amminoacidi e le proteine

- Il legame peptidico
- Struttura delle proteine
- Gli Enzimi
- Vitamine idrosolubili

I nucleotidi

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I contenuti concernenti la disciplina sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE

Lo studio della disciplina in oggetto ha privilegiato non tanto l'aspetto mnemonico , ma soprattutto il potenziamento delle il le loro capacità logiche e deduttive, basate su conversazioni e approfondimenti sulle tematiche trattate

Le verifiche orali sono sempre state svolte tenendo conto non solo delle capacità di apprendimento dei contenuti , ma anche sulle capacità di fare collegamenti e di saper giungere a conclusioni logiche

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre all'indispensabile libro di testo abbiamo utilizzato power point, video, test interattivi

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche orali, test interattivi

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Firma
Agatina Parisi

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE Prof.ssa Rosa Franceschino

LIBRI DI TESTO

G. Cricco, F. Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri* volume 5, Zanichelli.

FINALITÀ

Sviluppare l'attitudine alla lettura e all'interpretazione delle opere artistiche in relazione al contesto storico-culturale che le ha prodotte.

Sviluppare una propria sensibilità nei confronti della complessità dei linguaggi visivi grafico-espressivi.

Sviluppare la consapevolezza delle proprie radici culturali e del valore del passato in relazione ai nuovi sistemi espressivi.

Sviluppare la consapevolezza del valore del patrimonio artistico-culturale e ambientale quale bene universale da tutelare e proteggere.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Conoscere gli sviluppi artistici di fine Ottocento, premesse per l'avvio dei movimenti d'avanguardia del XX secolo.

Cogliere la portata innovativa, nei confronti dell'Arte del secolo precedente, dei movimenti artistici del primo Novecento.

Cogliere i contributi dei grandi maestri nella nascita e nello sviluppo di tendenze, tecniche e idee che hanno segnato i loro contemporanei e le generazioni successive.

Saper individuare, attraverso la lettura delle opere, i linguaggi espressivi dei singoli artisti sulla base dei codici visivi utilizzati.

Analizzare un'opera d'arte, dal punto di vista sintattico e semantico, utilizzando il lessico della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Romanticismo.

- Friedrich - Viandante sul mare di nebbia.
- Turner - Pioggia, vapore e velocità.
- Constable - La Cattedrale di Salisbury.
- Gericault - La Zattera della Medusa.
- Delacroix - La Libertà che guida il popolo.

Il Realismo, caratteri generali.

- Coubert - Gli spaccapietre.

- Millet - Le spigolatrici.
- Daumier - Il fardello

Architettura nella seconda metà del secolo.
- G. Eiffel - La torre Eiffel.
- J. Paxton - Il Palazzo di Cristallo.

L'impressionismo, caratteri generali.
- E. Manet - Colazione sull'erba. Il bar delle Folies Bergére.
- C. Monet - Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee. Salice piangente.
- E. Degas - La lezione di ballo. L'assenzio.
- P. A. Renoir – Le moulin de la Galette.

Il Postimpressionismo.
- G.Seurat - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.
- P.Cézanne - I giocatori di carte. La montagne de Sainte-Victoire.
- P.Gauguin - Il Cristo giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V.V.Gogh - I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau, caratteri generali.
- G Klimt - Il bacio. Ritratto di Giuditta 1.

L'Espressionismo, caratteri generali.
- E.Munch - L'urlo. Sera nel corso Karl Johann.
- E. Kirchner - Due donne per strada.

I Fauves, caratteri generali.
- H. Matisse - La Danza.

Il Cubismo, caratteri generali.
- P. Picasso - Guernica. Massacro in Corea.

Il Futurismo, caratteri generali.
- U. Boccioni - La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Il Dadaismo, caratteri generali.
- M. Duchamp - Fontana. L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo, caratteri generali.
- R. Magritte – La battaglia delle Argonne. Doppio segreto.
- S. Dalì - La persistenza della memoria.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I contenuti concernenti la disciplina sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE

Lezioni frontali partecipate. Visione di filmati, documentari e contributi vari a supporto degli argomenti trattati. Condivisione di materiale sulla Classroom.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo. Lim, computer, schede e materiali di approfondimento condivisi su classroom.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche orali e verifiche scritte, strutturate con domande a risposta aperte, a scelta multipla, commenti comparati, trattazioni sintetiche su temi storico-artistici.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta mediante verifiche orali in itinere e prove scritte utilizzando criteri sommativi e formativi, in considerazione del raggiungimento degli obiettivi della disciplina, del livello di partenza, dei progressi in itinere, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Per i criteri e le griglie di valutazione e il numero minimo di verifiche si è fatto riferimento a quanto deliberato nella Programmazione di Dipartimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
10 **Eccellente**	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Applicazione delle conoscenze: approfondita e ben articolata. Confronti e collegamenti: logici, ampliati e originali. Contestualizzazione: approfondita e criticamente ampliata.	Forma espositiva: ricca, ben articolata e personalizzata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: soddisfacente e originale Rielaborazione dei contenuti: autonoma, approfondita e criticamente articolata anche in situazioni complesse.
9 **Ottimo**	Complete, approfondite e ben articolate	Applicazione delle conoscenze: molto approfondita. Confronti e collegamenti: logici ed ampliati. Contestualizzazione: precisa ed approfondita.	Forma espositiva: ricca e ben articolata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci. Rielaborazione dei contenuti: approfondita e pienamente autonoma.

8 **Buono**	Complete ed approfondite	Applicazione delle conoscenze: ben articolata. Confronti e collegamenti: precisi e logici. Contestualizzazione: corretta e ben ampliata.	Forma espositiva: chiara e ben strutturata. Analisi – sintesi – riflessione – argomentazione: complete ed efficaci Rielaborazione dei contenuti: coerente e pienamente autonoma.
7 **Discreto**	Corrette, ben assimilate ma solo parzialmente approfondite.	Applicazione delle conoscenze: pienamente adeguata. Confronti e collegamenti: adeguati e coerenti. Contestualizzazione: corretta e dettagliata.	Forma espositiva: precisa e lineare. Analisi- sintesi - riflessione - argomentazione: soddisfacenti. Rielaborazione dei contenuti: coerente e abbastanza autonoma.
6 **Sufficiente**	Prevalentemente corrette ed essenziali, ma non approfondite.	Applicazione delle conoscenze: semplice e corretta. Lessico specifico: chiaro. Contestualizzazione: corretta.	Forma espositiva: generalmente corretta. Analisi – sintesi riflessione – argomentazione: corrette ma non complete. Confronti e collegamenti: corretti. Rielaborazione dei contenuti: coerente ma non autonoma.
5 **Mediocre**	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Applicazione delle conoscenze: minima e incompleta. Analisi e comprensione delle opere: superficiale. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: limitata.	Forma espositiva: non sempre corretta. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: superficiali e parziali. Confronti e collegamenti: poco pertinenti. Rielaborazione dei contenuti: essenziale.

4 **Insufficiente**	Molto carenti e frammentarie.	Applicazione delle conoscenze: carente. Lessico specifico: confuso. Contestualizzazione: imprecisa.	Forma espositiva: confusa. Analisi - sintesi - riflessione - argomentazione: poco adeguate. Confronti e collegamenti: imprecisi. Rielaborazione dei contenuti: scarsa.
3 **Gravemente insufficiente**	Mancanza di conoscenze.	Lessico specifico: inesatto Contestualizzazione: nulla o errata.	Forma espositiva: confusa/disordinata/incoerente e/o carente. Mancano altre abilità richieste.
2 **Nulla**	Rifiuto della verifica. Mancanza di conoscenze	Applicazione delle conoscenze: nulla.	Forma espositiva confusa e carente. Mancano altre abilità richieste.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE GRAFICHE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione dei problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.

5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.
3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

Firma
Rosa Franceschino

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE **Prof.ssa Natalia Musmeci**

LIBRI DI TESTO **"EDUCARE AL MOVIMENTO"**
Fiorini-Lo Vecchio-Coretti-Bocchi Deascuola

FINALITÀ

1. acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
2. consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
3. raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari;
4. approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
6. consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria – sportiva per il benessere individuale e collettivo e saperla esercitare in modo efficace;

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

1. è consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di:
- compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarità,
- coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;

2. è in grado di:
- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.
- praticare attività simbolico-espressive e approfondirne gli aspetti culturali,
- praticare in modo consapevole attività motorie tipiche dell'ambiente naturale secondo tecniche appropriate, là dove è possibile,
- compiere scelte adeguate per uno stile di vita sano;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

3. conosce:

- le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

- i comportamenti adeguati per un corretto stile di vita necessario per la salute ed il proprio benessere psicofisico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici ,all'ambiente di lavoro (Parco di Aci Bonaccorsi) e ,di conseguenza, ai mezzi disponibili:
- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi presenti nel Parco, codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

- Test d'ingresso per la valutazione psicomotoria

- Attività di preatletismo generale

- Attività inerenti le varie specialità dell'Atletica leggera : lancio del peso (teoria tecnica O'Brian e pratica)con palla medica 3Kg.

- Corsa ad ostacoli(teoria e pratica)

-Tecnica della Corsa, Staffetta, Mezzofondo e Fondo(Teoria).

- Attività a corpo libero svolte individualmente o in coppia ed esercizi di stretching e aerobica con musica

- Esercitazioni pratiche con esercizi di mobilizzazione, forza, velocità, coordinazione.

- Apprendimento e perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sport: Pallavolo – Basket – Badminton - Calcio

- Il Sistema Muscolare: muscoli

- lavoro muscolare

- meccanismo di produzione di energia

- meccanismo anaerobico alattacido, lattacido e aerobico

- Calcolo della frequenza Max, della frequenza a riposo, della soglia aerobica (Formula di Cooper - Formula di Karvonen)

- Discussione in classe sulla violenza di genere dopo l'ascolto del brano " La Cura "di Franco Battiato.

- Storia dello Sport : dalle origini fino ai nostri giorni (lavoro di gruppo)

- Tregua di Natale. Nozioni di primo soccorso

- Traumatologia Sportiva

- Sana e corretta alimentazione

- Il doping nello Sport .

- Il movimento come linguaggio: la comunicazione corporea

- gesti arbitrali – mimo - danza

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I contenuti concernenti la disciplina sono inseriti nella tabella riportata sopra, dedicata ai percorsi interdisciplinari per nuclei tematici.

METODOLOGIE

Metodologia basata sull'organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Tale metodologia consente di creare i presupposti della plasticità neuronale e della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.

Le attività sono state proposte con un graduale aumento delle difficoltà e della complessità del gesto

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Pratica: bastoni, palloni da Pallavolo, Calcio, Basket, racchette da Badminton, palla medica 3Kg, stereo, grandi attrezzi situati nel parco, metro.

Teoria: Libro di testo, materiale online, video

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove pratiche -Test a risposta multipla- Osservazione-Attività di gruppo

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione dello studente ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e questionari scritti.

La valutazione ha inoltre tenuto conto delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Voto	**Giudizio**	**Indicatori**

10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia

7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia. Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo
5	Mediocre	Conoscenze Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno. Partecipazione Partecipa parzialmente al dialogo educativo

4	Insufficiente	Conoscenze Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte Partecipazione Non partecipa al dialogo educativo
3	Scarso	Conoscenze Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo
2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo

Firma

Prof.ssa Natalia Musmeci

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE **Prof. Raffaele Stagnitta**

LIBRI DI TESTO: L. PACE, Riflessi in uno specchio. Pensare l'IRC, Editrice La Scuola, 2020.

FINALITÀ

Far emergere nell'Alunno/a le capacità di confronto tra la cultura cristiana e le altre strutture di pensiero, in una modalità critica.
Saprà riconoscere ciò che nella cultura appartiene all'ispirazione cristiana.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale.
- Distinguere la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo,interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Le tappe più importanti della storia della Chiesa nell'età contemporanea
- Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: l'impegno dei credenti nel lavoro, nella politica, per la pace, la solidarietà, i diritti dell'uomo, giustizia, economia solidale.
- I valori del cristianesimo e la legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo e le sfide del relativismo etico.
- L'Etica della vita, le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tematiche comuni a discipline umanistiche: filosofia, arte, letteratura.

METODOLOGIE

Costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a discernere ed apprezzare i valori.
Si è usato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.
Il percorso didattico è stato realizzato attraverso unità tematiche che si articolano in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo
Documenti magisteriali
Contenuti multimediali
Dispense
Articoli di quotidiani nazionali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10-9	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
8	Buono	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

Firma
Raffaele Stagnitta

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI:

Carmela Blanco in compresenza

FINALITA': sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. Implementare negli studenti particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e virtuale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA':

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali d economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Il diritto e l'evoluzione delle norme giuridiche, il concetto di ordinamento giuridico dello Stato.
2. Le norme giuridiche e le fonti del diritto (di produzione e di cognizione), la scala gerarchica delle fonti italiane.
3. La Costituzione: le caratteristiche della costituzione e la struttura, confronto con lo Statuto Albertino;
4. I principi fondamentali della Costituzione Italiana (1-12), le caratteristiche delle norme giuridiche e gli elementi costitutivi dello Stato.
5. Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica)
6. Referendum

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata e debate

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Fotocopie

Appunti

Dialogo e partecipazione al dibattito in classe

Carta costituzionale

STRUMENTI PER LA VERIFICA

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Firma
Carmela Blanco

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- ITALIANO TIPOLOGIA: A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Indicatori generali (max 60 punti	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	
		prova non svolta	2	
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
		adeguata	7-8	
		parziale	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
		lessico appropriato	7-8	
		lessico sufficientemente adeguato	6	
		lessico limitato e ripetitivo	4-5	
		lessico inadeguato	3	
		prova non svolta	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia , morfologia , sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
		lievi errori	7-8	
		errori gravi ma limitati	6	
		errori gravi e ripetuti	4-5	

		del tutto scorretto	3	
		prova non svolta	2	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10	
		efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10	
		adeguato	7-8	
		parziale	6	
		limitato	4-5	
		scarso	3	
		prova non svolta	2	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10	
		buona	7-8	
		sufficiente	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	

	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica , stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		essenziale	6	
		limitata	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale,personale e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		essenziale	6	
		inadeguata	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
TOTALE				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi , derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica , va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento al numero intero più vicino)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTI ATTRIBUITI**
Indicatori generali(max 60 punti)	Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	

	prova non svolta	2	
Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
	adeguata	7-8	
	parziale	6	
	insufficiente	4-5	
	scarsa	3	
	prova non svolta	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
	lessico appropriato	7-8	
	lessico sufficientemente adeguato	6	
	lessico limitato e ripetitivo	4-5	
	inadeguato	3	
	prova non svolta	2	
Correttezza grammaticale (ortografia , morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
	lievi errori	7-8	
	errori gravi ma limitati	6	
	errori gravi e ripetuti	4-5	
	del tutto scorretto	3	
	prova non svolta	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
	adeguata	7-8	
	sufficiente	6	
	lacunosa	4-5	
	scarsa	3	
	prova non svolta	2	
	originale e personale	9-10	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	
		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	
		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12	
		completa e attinente	9-10	
		discreta	8	
		essenziale	7	
		limitata	6	
		inadeguata	4-5	

		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
TOTALE				
N.B. Il punteggio specifico in centesimi , derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica , va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento al numero intero più vicino)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI		**DESCRITTORI**	**PUNTI**	**PUNTI ATTRIBUITI**
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	
		prova non svolta	2	
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
		adeguata	7-8	
		parziale	6	
		insufficiente	4.5	

		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
		lessico appropriato	7-8	
		lessico sufficientemente adeguato	6	
		lessico limitato e ripetitivo	4-5	
		inadeguato	3	
		prova non svolta	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia , morfologia , sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
		lievi errori	7-8	
		errori gravi ma limitati	6	
		errori gravi e ripetuti	4-5	
		del tutto scorretto	3	
		prova non svolta	2	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4-5	

		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10	
		efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia C (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	
		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14	
		organico	11-12	
		discreto	9-10	

		essenziale	8	
		limitato	7	
		scarso	5-6	
		errato	4	
		prova non svolta	3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esauriente e originale	11-12	
		completa e attinente	9-10	
		essenziale	8	
		mediocre	7	
		inadeguata	6	
		insufficiente	5	
		errata	4	
		prova non svolta	2	
TOTALE				

N.B. Il punteggio specifico in centesimi ,derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica , va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento al numero intero più vicino)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA MATEMATICA

	ESAMI DI STATO	

Griglia di valutazione della seconda prova

MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4

	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	II	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

Problema **e quesiti svolti**	**Comprendere**	**Individuare**	**Sviluppare il processo risolutivo**	**Argomentare**	**somma**	**Punteggio assegnato**[1]
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0 8	9 16	17 24	25 32	33 40	41 48	49 56	57 64	65 72	73 80	81 88	89 96	97 104	105 112	113 120	121 128	129 136	137 144	145 152	153 160
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

CANDIDATO/A: **VOTO _____/20**

COMMISSIONE: **unanimità** **maggioranza**

IL PRESIDENTE **LA COMMISSIONE**

_____ _____

_____

_____

_____

_____

_____

Aci Bonaccorsi, _____

* Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

ALLEGATO n. 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Comportamento	Vivo interesse per le attività proposte dalla scuola.	10
Partecipazione	Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione positiva con i compagni e i docenti. Ruolo propositivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 10 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 10 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Interesse per le attività proposte dalla scuola.	9
Partecipazione	Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione corretta con i compagni e i docenti. Ruolo positivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 13 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 15 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Attenzione ed interesse per parte delle discipline. Rispetto delle regole scolastiche.	8
Partecipazione	Rispetto delle regole scolastiche. Relazione positiva con i compagni e i docenti.	

Indicatori	Descrittori Condotta	**Voto**
Frequenza	Numero di assenze non oltre 17 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 18 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Attenzione e partecipazione al dialogo educativo non sempre presenti. Alcuni comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe	7
Partecipazione	Mancanza di collaborazione a creare in classe un clima positivo. Difficoltà di relazione con i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 20 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 22 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione o aggressivi verso alcuni compagni. Comportamento poco adatto ad un sereno dialogo educativo.	6
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Atteggiamento poco rispettoso verso i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 22 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 25 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Comportamento recidivo nella commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	5
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Mancanza di rispetto verso i compagni e i docenti. Disturbo notevole e provocatorio dello svolgimento delle lezioni.	
Frequenza	Molto scarsa la frequenza alle lezioni	

ALLEGATO n. 3
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
Unica per tutte le discipline

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e	3-5	

personale, rielaborando i contenuti acquisiti		personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	

Punteggio totale della prova	

ALLEGATO n. 4
CREDITO SCOLASTICO

N°	STUDENTE O STUDENTESSA	III anno	IV anno	Totale
1				24
2				19
3				24
4				25
5				22
6				24
7				24
8				21
9				25
10				19
11				20
12				20
13				22
14				22
15				22
16				19
17				19
18				19
19				19
20				21
21				21

ALLEGATO n. 5
P.C.T.O.

Anno Corso	Cod. Fiscale	Cognome	Nome	Ore PCTO	Esito Esami di Stato
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì
					Sì

ALLEGATO n. 6

FOGLIO FIRME

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DISCIPLINA/RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
1	Lingua e cultura italiana	Prof.ssa Rosaria Arcifa	
2	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Annalisa Virzì	
3	Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Monica Spina	
4	Storia	Prof. Salvatore Pino	
5	Filosofia	Prof. Salvatore Pino	
6	Matematica	Prof.ssa Debora Lo Giudice	
7	Fisica	Prof.ssa Debora Lo Giudice	
8	Scienze	Prof.ssa Agatina Parisi	
9	Disegno, Storia dell'Arte	Prof.ssa Rosa Franceschino	
10	Scienze Motorie	Prof.ssa Natalia Musmeci	
11	Religione Cattolica	Prof. Raffaele Stagnitta	
12	Sostegno	Prof. Cristoforo Rizzo	
13	Sostegno	Prof.ssa Rosalba Messina	
14	Rappresentanti studenti 1	**	
15	Rappresentanti studenti 2	**	
16	Rappresentanti genitori 1	Sig.ra Maria Rita Valastro	
17	Dirigente Scolastico	Dott. Tarcisio Maugeri	